

L'EDITORIALE

Quale futuro per la nostra Anc

di Giancarlo Muliari - Presidente



Molti di voi ricorderanno l'uscita del primo numero della Giberna nel 2005. Ora, a distanza di quattro anni, riproponiamo l'iniziativa con un formato differente ma sempre nell'ottica di raccontare le vicende dell'Anc di Lainate. E' casuale che ciò coincida con il cambio di giunta comunale e l'occasione è propizia per incontrare il nuovo Sindaco Alberto Landonio (vedi pagine interne).

Nei mesi scorsi sono successe molte cose di cui diamo conto all'interno di questo notiziario ma vorrei porre l'accento su una riflessione, aperta al contributo di ciascuno di voi. Mi riferisco al volontariato Anc su cui desidero esprimere con chiarezza il mio pensiero:

1) l'attività di volontariato, anche inquadrata in un gruppo di fatto e non in un nucleo giuridicamente organizzato, deve essere considerata tra le finalità essenziali di una sezione Anc. Ciò non tanto o non solo in virtù di un generale principio di sussidiarietà, cioè semplicemente per sopperire alle inefficienze della Pubblica Amministrazione, quanto per dare una testimonianza concreta della nostra presenza sul territorio favorendone il

radicamento ed evitando una pericolosa chiusura autoreferenziale;

2) il volontariato Anc si distingue per l'ambito in cui si esprime: noi siamo chiamati a operare preferibilmente nella sicurezza urbana e nella Protezione Civile. Solo indirettamente la nostra attività ha risvolti sociali e assistenziali.



3) L'attività del gruppo di volontari all'interno della sezione deve essere regolata da una convenzione con l'Amministrazione Comunale, che definisca chiaramente i contenuti, le finalità e i limiti degli interventi. L'Anc non può essere a disposizione del singolo privato o associazione. La richiesta di intervento deve, preferibilmente, arrivare sempre della Pubblica Amministrazione. Pur con tutti i limiti del caso, ma dobbiamo porci al servizio di un interesse generale e non particolare.

Negli ultimi anni ci siamo mossi in coerenza con queste poche ma chiare regole e i risultati si vedono. Tuttavia l'evoluzione anche normativa che ha caratterizzato di recente il tema della sicurezza, mi ha portato a riconsiderare il nostro ruolo in quest'ambito. A oggi il nostro intervento è stato particolarmente utile e apprezzato in quelle attività di supporto alla Polizia Locale che nulla hanno a che vedere con la sicurezza urbana, ovvero con il controllo del territorio e la prevenzione della microcriminalità che devono rimanere esclusiva competenza delle forze dell'ordine preposte.

La sfida del prossimo futuro si chiama Protezione Civile. Di recente ho avuto modo di apprezzare un resoconto

dell'attività dei Carabinieri durante l'alluvione di Firenze. Il soccorso alla cittadinanza è nel Dna della Benemerita e sono certo che questa è la strada giusta da intraprendere. E sono altrettanto certo che, superate alcune legittime incertezze, potremo compatti dare un contributo per dotare la nostra città di un vero sistema di Protezione Civile.

Vi aspettiamo tutte le domeniche nella nuova sede di via Mengato, 20 a Lainate

NOTIZIE IN BREVE

Gara di tiro

Domenica 4 ottobre 2009 presso il tiro a segno di Legnano si è svolta la tradizionale Gara di Tiro (Pistola cal. 9x21 e Carabina cal.22) tra le sezioni Anc di Legnano, Lainate e Castano Primo. La nostra sezione si è ben distinta: Clara Colombini 1° posto Pistola donne - Francesco Rauseo 1° posto Carabina - Rocco Rauseo 3° posto Carabina - Biocchi Roberto 2° posto Pistola.



Festa del Volontario Anc

Il 7 giugno 2009, al padiglione delle feste di Lainate si è svolto un incontro conviviale dedicato ai volontari Anc. Erano presenti anche i colleghi del nucleo di P.C. delle sezioni di Milano e Segrate e i Vigili del Fuoco di Garbagnate. Nell'occasione è stato presentato ufficialmente il progetto di "Protezione Civile" per Lainate.

Nucleo Volontariato

I nostri volontari, egregiamente coordinati dal responsabile Sergio Delaidini, si sono ben distinti in numerose iniziative. Si segnalano, in particolare, oltre alle processioni religiose: gara podistica Cinq Casinott del 1° maggio; fiera campionaria di San Rocco; iniziativa "La settimana delle Groane" (Ville di Barbaiana e Pagliera); Piedibus (accompagnamento dei bambini a scuola); gara ciclistica locale; sfilata di carnevale.

Corso di Protezione Civile

Corso di Protezione Civile. Un gruppo di 8 volontari Anc della nostra sezione ha partecipato al corso base per volontari di Protezione Civile organizzato dal C.O.R. di Rho e alla esercitazione "C.O.M. 9 IN EMERGENZA" dei giorni 16 - 17 e 18 ottobre.

4 domande al Sindaco di Lainate Alberto Landonio

L'Anc incontra la nuova Amministrazione

A pochi mesi dall'insediamento della nuova giunta comunale facciamo il punto sul lavoro svolto dalla nostra sezione. Un momento di confronto che premia l'operato dei volontari e getta solide basi per il futuro.

Nato nel 1970, sposato con due bambini, si è laureato nel 1994 in Scienze politiche all'Università Cattolica di Milano. Alle spalle ha una carriera politica lunga 15 anni sul nostro territorio e varie esperienze nel sociale. Dopo la vittoria elettorale dello scorso 22 giugno è alla guida della nostra città; noi de "La Giberna" l'abbiamo incontrato per porgergli alcune domande:

Come valuta l'operato negli anni della nostra Anc?

Sicuramente è una realtà consolidata che nel tempo è cresciuta di qualità e che si è meritata il rispetto dell'Amministrazione Comunale e, soprattutto, della gente comune. I servizi svolti nei

vari campi la rendono tanto visibile quanto apprezzabile. Il mio auspicio è quello di rafforzare i rapporti con l'Anc locale al fine di migliorare il servizio alla comunità.

Nello scorso consiglio comunale si è parlato di un tavolo permanente sulla sicurezza. Come si evolverà questo argomento che sta a cuore a molti cittadini lainatesi?

La cosa sta prendendo forma. A breve partirà il tavolo permanente in cui le Associazioni e le Forze dell'Ordine direttamente interessate si confronteranno. Si tratta di un pool in grado di ottimizzare, in sintonia con l'Amministrazione, le risorse a disposizione per

prevenire ed eventualmente reprimere le situazioni critiche su tutto il territorio lainatese. Da parte nostra c'è grande attenzione al problema anche perché è uno dei punti contenuti nel programma elettorale, una sorta di promessa ai lainatesi.

E a proposito, che ruolo avrà la nostra Associazione?

Sicuramente avrà un ruolo attivo determinato dalle decisioni prese dai responsabili. Lo scopo del tavolo è proprio quello di creare una sinergia tra le figure preposte e, sicuramente la mole di "lavoro" aumenterà anche per la vostra sezione.

Sesta giornata del Carabiniere, un momento di lustro

per la nostra città. Questa amministrazione come vivrà la prossima manifestazione?

La scorsa estate, come Sindaco, ho scritto una lettera al Comando generale di Roma in cui chiedevo ufficialmente l'intervento della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri a supporto della prossima festa che si svolgerà nella primavera dell'anno prossimo. L'intenzione è quella di dare lustro a una festa nata e cresciuta a Lainate, un piccolo patrimonio per la nostra città. A proposito, l'incontro che si terrà prossimamente a Roma con vertici dell'Arma dei Carabinieri servirà a consolidare l'appoggio alla festa. Da parte nostra abbiamo creato una commissione in-



terna dedicata alla manifestazione e metteremo a disposizione gli spazi di Villa Litta. Quindi, come vede, ci stiamo muovendo con grande entusiasmo per la buona riuscita della sesta edizione che, anche questa volta, verrà orchestrata dall'ottimo Maresciallo Gianfranco Muliari.

Angelo Rainoldi
Consigliere

Da sinistra, il nostro Presidente Giancarlo Muliari, il Sindaco Alberto Landonio e il segretario generale del Comune Caludio Biondi, nostro socio simpatizzante.

UNA FESTA IMPORTANTE

Virgo Fidelis, nostra Santa protettrice

Il ventuno novembre, è senza ombra di dubbio la ricorrenza più attesa dall'Arma dei Carabinieri. La giornata è dedicata alla Virgo Fidelis, patrona protettrice ed è in concomitanza con la presentazione di Maria Vergine al Tempio, nonché con l'anniversario della battaglia di Culqualber.

Il culto alla "Virgo Fidelis" - Vergine Fedele - venerazione prioritaria dell'Arma stessa, nasce al termine della seconda guerra mondiale ed esattamente il 8 dicembre 1949, sotto l'Apostolica Benedizione di Sua Santità Pio XII°, a seguito di istanza presentata da S.E. Ordinario Militare Mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone.

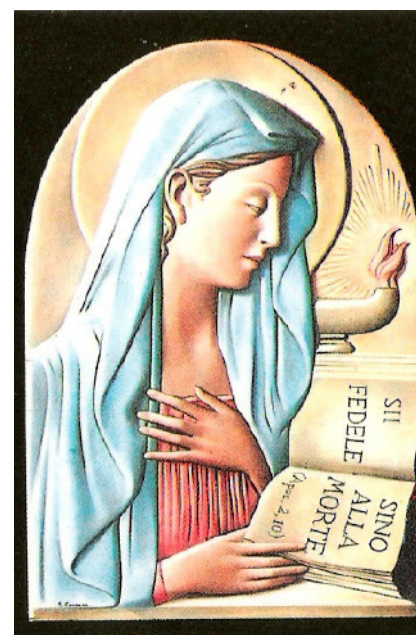
Il titolo di Virgo Fidelis, appellativo di Maria madre di Gesù, va a rafforzare il Sacro vincolo con l'Arma dei Carabinieri...che non a caso, ha per motto "Nei secoli fedele" ed è tra i più prestigiosi e nobili connubi in tema Religioso; contiene inciso in se stesso la chiave di lettura concernente la fedeltà dell'istituzione verso la Patria, in rispetto delle sue leggi

e dei doveri che ne conseguono.

Nella materiale raffigurazione, la Beata Vergine, è rappresentata in solenne raccoglimento, mentre è intenta, illuminata dalla luce di una lampada, a leggere in un libro le profezie apocalittiche. L'opera è dello scultore Leonardi Giuliano.

Numerosi scritti danno lustro alla Santa protettrice e tra questi, notoriamente spiccano: "Inno Alla Virgo Fidelis e la Preghiera al Carabiniere."

Il significato della festività del 21 novembre, va però ben oltre la definizione storica brevemente citata: impossibile sarebbe il volere dare materiale forma allo spirito emotivo albergante in ogni Carabiniere che, alla Venerabile Madre di Gesù, dedica senza titubanza il suo operare; sotto l'egida Spirituale della Celeste Protettrice, conduce il Carabiniere i propri passi e, ligio al proprio dovere, in risoluto intento di abnegazione...trova nella Madre stessa, la spirituale fonte di conforto, guida, sprone, orgoglio, incoraggiamento.



Un'immagine della "nostra" Virgo Fidelis, la Madonna di tutti i Carabinieri d'Italia.

Tanta è la fede, tanto è l'amore, tanto imponente è il Credo che lega gli uomini della Benemerita alla Madre Santissima.

La giornata del 21 novembre, è momento di solenni celebrazioni e di raccoglimento, per il personale dell'Arma sia esso in servizio sia esso in congedo, ma lo è anche per coloro che sono semplicemente simpatizzanti; è tempo di invito alla riflessione, alla preghiera, ma anche particolare periodo, atto a ritemperare lo spirito con cui affrontare serenamente le fatiche future. E' superfluo sottolineare quanto l'Arma, di per se materiale virile operatrice terrena, tragga vigore dalla incrollabile fede verso la Virgo Fidelis, alla quale si ispira e ne offre giornalmente prova di incondizionata dedizione.

In relazione alla fedeltà di culto enunciata, mi sovrviene un episodio degno di nota che brevemente voglio ricordare:

"Verso la fine degli anni 50, nella casa di un anziano Carabiniere in pensione, si introdussero tre malfattori che, dopo avere messo a soqquadro l'abitazione, pur di farsi consegnare denaro e valori non trovati, presero a percuotere brutalmente il poveretto. Se ci fosse stata reazione, la lotta, era evidente, sarebbe stata impari, quindi il malcapitato nolente o

dolente fu costretto ad aderire alla pretesa.

Trascorsi che furono terribili attimi fra minacce e percosse, tutto stava finalmente per concludersi, quando uno dei malviventi, prima di varcare la soglia della porta dalla quale dileguarsi, con un gesto repentino strappò dalla parete un piccolo quadretto raffigurante la Virgo Fidelis, lo sbirciò velocemente e con un gesto di stizza lo lanciò contro una parete, mandando in frantumi il vetro di protezione. Fu a quel punto che l'anziano Carabiniere, "perché tale era rimasto nel proprio animo" lanciò un terrificante grido di dolore: raccolse l'immagine, la guardò con tenerezza, la baciò, afferrò quindi un grosso randello ed ingaggiò con i tre rapinatori una furibonda lotta che solo la forza della disperazione poté dargli l'agio di sostenere.

Lottò, colpì come un forsennato, procurò serie ferite ai tre delinquenti, "che successivamente proprio grazie alle evidenti lesioni riportate furono identificati e tratti in arresto" ma alla fine fu sopraffatto e ridotto in fin di vita. Fu trovato agonizzante riverso sul pavimento "morì qualche ora più tardi" mentre stringeva ancora nel palmo della mano la piccola icona della Madonna protettrice."

M.Ilo Silvio Sgemma - Socio

Digital Forensics

"Un qualsiasi utente, operando su di un sistema computerizzato crea, spesso a sua completa insaputa, tracce che possono divenire prove di un'attività illecita".

La Digital Forensics è l'ultima nata fra le scienze forensi e ha lo scopo, attraverso metodi scientificamente provati e riconosciuti, di identificare, raccogliere, analizzare ed interpretare i dati contenuti nei dispositivi digitali allo scopo di fornire possibili fonti di prova in relazione ad una qualunque fattispecie di reato.

Noi tutti utilizziamo quotidianamente dispositivi digitali: le carte di credito, i lettori MP3, le penne USB, i telefoni cellulari, i vari tipi di computer, e infine tutta una serie di dispositivi dedicati a specifiche funzioni, come il navigatore satellitare, il fax, la fotocopiatrice, il videoregistratore ecc.

La normativa italiana ha iniziato ad occuparsi solo recentemente dei cosiddetti "crimini informatici" con il Decreto Pisanu del 2005,



che impone l'identificazione degli utenti di Internet e la conservazione dei "file di log", ma è solo con la Legge 48 del 2008, che vengono introdotte modifiche al Codice Penale e di Procedura Penale in tema di reati informatici.

Grande importanza avrà invece la Raccomandazione ISO

27037, attualmente in sviluppo, che propone una guida per le attività di coloro che operano sulle "digital evidence" ovvero le fonti di prova digitale. Essa costituirà un passo fondamentale per

ottimizzare ed uniformare le tecniche di analisi forense dei dispositivi digitali, eliminando quegli errori che purtroppo ancora si compiono e che possono andare a vanificare i risultati di una indagine.

Dott.ssa Clara Maria Colombini

Consulente Tecnico per la Procura della Repubblica



LAVORI IN CORSO

Il nostro presidente onorario Gianfranco Muliari sta completando un nuovo lavoro editoriale, sempre dedicato all'Arma Benemerita, che verrà presentato in occasione della manifestazione per l'inaugurazione della nuova sede con intitolazione della stessa ai "Martiri di Nassirya"

Il nuovo Consiglio Direttivo

C.re A. Giancarlo Muliari	Presidente
M.Ilo C. Gianfranco Muliari	Presidente Onorario
M.Ilo Sups. Giuseppe Taravella	Vicepresidente
M.Ilo C. Armando Martino	Consigliere
C.re E. Sergio Delaidini	Consigliere
C.re A. Alessandro Germinario	Consigliere
C.re E. Giuseppe Poddesu	Consigliere
C.re A. Maurizio Parisi	Consigliere
C.re A. Angelo Rainoldi	Consigliere
C.re A. Alberto Vincini	Consigliere
C.re A. Marco Giussani	Consigliere ris.
C.re A. Dario Favini	Consigliere ris.
C.re A. Pasquale Tiso	Segretario
C.re A. Antonino Valenti	Revisore
Socio F. Vittorio Coco	Revisore



VIRGO FIDELIS

Il giorno 21 novembre presso la Parrocchia della Pagliera alle ore 18,00 sarà celebrata la Virgo Fidelis. A seguire incontro conviviale in Oratorio.

Per informazioni e adesioni tel. 3405131399 (c.re Tiso) 3406778922 (c.re Poddesu).

TESSERAMENTO 2010

La quota associativa per il 2010 è fissata in Euro 25,00. Il rinnovo deve essere effettuato entro il 31.01.2010